



# COMUNE DI CORFINIO

Provincia di L'Aquila



Corfinio, 27 agosto 2024  
prot. n. 3715

Al **Direttore**  
**"Articolo 21 liberi di ..."**

[corradino@articolo21.info](mailto:corradino@articolo21.info)

p.c. [redazione@articolo21.info](mailto:redazione@articolo21.info)

**Oggetto: REPLICA all'articolo del 24 agosto 2024: "Se A Corfinio non vogliono ricordare Falcone e Borsellino".**

Egregio Direttore,

alcuni cittadini corfiniesi hanno segnalato all'Amministrazione comunale l'uscita di un articolo sulla Vs. testata on-line **"Articolo 21 liberi di ..."**, dal titolo **"Se a Corfinio non vogliono ricordare Falcone e Borsellino"**, datato 24 agosto, inerente la ri-denominazione della piazza principale di Corfinio.

Leggendo il testo, che riporta una serie di inesattezze e che colora impropriamente la Comunità di Corfinio e ne offende la reputazione, Le comunichiamo quanto segue con preghiera di pubblicazione sulla Testata che Lei dirige:

- 1) A Corfinio, nel 90 a.C. nacque l'ITALIA e si combatté per la prima volta contro il potere tirannico per la conquista del **"Diritto di Cittadinanza"**. Nella sostanza i valorosi popoli italici lottarono contro Roma con il solo scopo di essere "pari cives", di ottenere cioè i diritti Sociali, Politici ed Economici che avevano solo i cittadini romani, oggi conosciuti come **"DIRITTI UMANI"**. Quei profondi Valori e quei nobili Ideali, che spinsero i "soci di Roma" a ribellarsi, sono stati tramandati di padre in figlio e sono ancora presenti nell'animo e nel cuore dei discendenti italici, tra i quali i cittadini corfiniesi.
- 2) Simbolo per eccellenza della impareggiabile storia che Corfinio custodisce è il "Teatro Italico", sottostante la principale piazza di Corfinio (conteneva 4200 posti a sedere); un Bene culturale che ben rappresenta il sacrificio di vite umane (circa 300.000) immolate dagli italici per conquistare la **"LIBERTA'"** e la **"DIGNITA' UMANA"**.

Via Zambecario n. 4 - C.A.P. 67030 - Tel.: 0864728350 - 0864728100  
Email: [comune@comune.corfinio.aq.it](mailto:comune@comune.corfinio.aq.it) - PEC: [comune.corfinio.aq@pec.it](mailto:comune.corfinio.aq@pec.it)

- 3) Non è vero quanto da Voi affermato: *“...chiedendo di ristabilire il nome dato negli anni del regime fascista con regio decreto del 1928, quando il paese mutò denominazione da Pentima a Corfinio. ....”*, poiché la piazza principale di Corfinio già nel 1883 era denominata “Piazza Corfinio” come si evince dall’allegato atto di nascita di un cittadino corfiniese (i cui dati sensibili sono stati occultati per tutelare la privacy della famiglia).
- 4) Non è vero che: *“.....mentre il resto del Paese si impegna a ricordare chi ha combattuto contro la mafia, a Corfinio si preferisce mantenere un legame con il passato. ....”* (con riferimento al “passato di stampo fascista”), poiché questa Amministrazione ha accolto la richiesta del Comitato per la ri-denominazione della piazza principale di Corfinio al solo scopo di ri-denominare il cuore della Comunità corfiniese con la dicitura “Piazza Corfinium”, in funzione di quando asserito nei punti 1) e 2) e per le motivazioni esplicitate nella Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 27/04/2024, che ad ogni buon fine si allega alla presente, assegnando a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, riconosciuti dalla Comunità di Corfinio quali eroi contemporanei, un’area prospiciente l’edificio scolastico con la denominazione di “Largo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”, come risulta dall’atto amministrativo (e dalle planimetrie che ne fanno parte) sopra citato.
- 5) Non è vero che: *“.....la scelta della Soprintendenza riflette la volontà di guardare avanti, di onorare i veri eroi del nostro tempo e di non restare ancorati a simboli di un passato autoritario e oppressivo. ...”* poiché come si evince dal **Decreto del Prefetto della Provincia di L’Aquila n. 36396 del 24 giugno 2024**, che si allega in copia alla presente, la motivazione della Soprintendenza è tutt’altro che riferita al “passato autoritario ed oppressivo”:  
*“.....VISTO la nota in data 19.06.2024 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo ha espresso parere contrario alla variazione di denominazione delle attuali Piazza Falcone e Borsellino e Via Tancredi da Pentima in quanto “...NON adeguatamente motivata e in considerazione del fatto che l’attuale denominazione è ormai radicata nella tradizione locale....”*”.
- 6) E’ inopportuno il Vostro suggerimento: *“In questo contesto, gli oppositori farebbero bene a riflettere sul significato delle loro azioni e sull’importanza di sostenere una memoria collettiva di giustizia e legalità su cui si basa la nostra Repubblica. ....”*, poiché la Comunità di Corfinio sostiene la memoria di legalità e giustizia lasciata in eredità da Falcone e Borsellino e allo stesso tempo sostiene e difende i “Diritti”, ereditati dalla storia, sui quali si fonda la nostra Repubblica. L’autore del Vs. articolo evidentemente non conosce la storia e pretende di redarguire un’intera **Comunità, alla quale la Repubblica italiana consente di esercitare i propri Diritti a tutela delle radici italiane.**





## COMUNE DI CORFINIO

Provincia di L'Aquila



Restiamo fiduciosi in attesa della pubblicazione della nostra nota poiché la Comunità di Corfinio merita rispetto e stima per quanto sta facendo a **tutela della loro identità civica e sociale** e anche a **tutela di una identità nazionale**, riferita alla lotta dei loro valorosi antenati che per primi crearono l'**ITALIA** e prima di altri combatterono per l'ottenimento dei "**DIRITTI UMANI**", una identità (italica) spesso dimenticata da chi non fa tesoro della storia; una storia, quella degli italici, che insegna i **Valori della PACE, della GIUSTIZIA, dell'UGUAGLIANZA, della LIBERTA' e della DIGNITA' UMANA**, che potrebbe fungere da buona guida per vivere meglio il presente e che potrebbe essere un ottimo riferimento per orientarci per il futuro, senza nulla togliere agli eroi contemporanei Giovanni Falcone e Paolo Borsellino il cui valore è pienamente riconosciuto dalla Comunità corfiniese.



Il Vicesindaco  
Dott. Francesco Di Nisio